

## Zambon sceglie la professionalità italiana per produrre le fiale sterili di Fluimucil da esportare in Cina

*30 milioni di euro per un nuovo stabilimento. 120 assunzioni tra diplomati e laureati del territorio. Applicazione delle logiche Industry 4.0 in tutta l'azienda*

Vicenza, 13 Novembre 2018 - Lo stabilimento Zambon di Vicenza è destinato a diventare uno dei siti più grandi del mondo per la produzione di fiale sterili. Grazie all'accordo firmato con AstraZeneca il 5 novembre a Shanghai, nei prossimi anni, uno dei prodotti storici del mondo Zambon, il mucolitico Fluimucil, raggiungerà oltre 7,000 ospedali in Cina. Per soddisfare questa domanda, la produzione a Vicenza passerà dagli attuali 50 milioni di fiale all'anno a 350 milioni. Per incrementare velocemente la produzione, Zambon ha approvato investimenti per oltre 30 milioni di euro per ampliare l'attuale stabilimento italiano e costruire un nuovo edificio, assumerà 120 persone e darà il via alla riorganizzazione dei processi industriali basati su tecnologie innovative che applicano i concetti dell'Industry 4.0.

*“Abbiamo scelto lo stabilimento di Vicenza - spiega **Andrea Paganelli**, Global Head of Industrial Business Operation Zambon - perché per soddisfare le enormi potenzialità del mercato cinese abbiamo bisogno di crescere molto rapidamente, continuando ad offrire un prodotto di alta qualità per i pazienti di tutto il mondo. Il nostro stabilimento di Vicenza è già ora un'eccellenza a livello mondiale per le produzioni sterili. Sfruttando la struttura e le competenze presenti sarà possibile crescere velocemente mantenendo standard altissimi”.*

A regime partiranno da Vicenza per la Cina sette container di Fluimucil ogni giorno, oggi invece ne parte solo uno. L'investimento sarà in due fasi: in una prima fase, già avviata, verranno estese le aree produttive attuali, mentre dal 2021 sarà operativo il nuovo edificio Marco Polo con una superficie di 6,600 metri quadri. L'ampliamento si assocerà a una riorganizzazione dei processi in chiave *Lean Production*, che permette un efficientamento della produzione attraverso sistemi migliori e un aumento di competenze delle persone. Questo verrà esteso anche ai laboratori tramite una nuova metodologia chiamata *Lean Lab*.

*Lean Production* e *Lean Lab* consentiranno di gestire le attività produttive e di laboratorio con strumenti di *visual management* per i carichi di lavoro, mitigando le perdite di efficienza e standardizzando le operazioni con sequenze definitive e in parte automatizzate. È prevista l'applicazione di tecnologie digitali incluso l'utilizzo della realtà aumentata per la manutenzione e l'uso di App. Grazie a queste sarà possibile monitorare le *performance* di produzione e controllare l'andamento degli impianti anche da remoto.

Il miglioramento 4.0 dei processi produttivi dell'area fiale diventerà un'eccellenza mondiale e sarà un traino di innovazione che si rifletterà anche sulle altre aree produttive dello stabilimento di Vicenza e a seguire negli altri stabilimenti nel mondo, segnando il passo per un nuovo modo di fare industria.

*“Le persone sono un elemento fondamentale per lo sviluppo di Zambon: assumeremo 120 figure professionali - spiega **Simonetta Bocca**, Global Head HR, Open Organization e Digital Strategy. 70% saranno operatori di linea in produzione con diploma tecnico ad indirizzo chimico o biologico e 30%*

*laureati in Ingegneria, Chimica, Biologia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica per laboratori di qualità. Grazie alle partnership di lunga data, Zambon attingerà dagli istituti tecnici locali o dalle università del territorio. Al processo di selezione, in cui si testano competenze, attitudini all'innovazione e al cambiamento, seguirà un percorso formativo costante nel tempo che copre sia gli aspetti tecnici e di sicurezza, sia quelli più innovativi, come la digitalizzazione e l'utilizzo dei software più evoluti. Investiamo continuamente nelle persone anche attraverso gli incontri dedicati alla salute e alla cultura, i campionati sportivi interni e i corsi di fitness nella palestra aziendale".*

Lo stabilimento Zambon di Vicenza ha oggi 288 addetti. La percentuale di occupazione femminile è pari al 35%, l'età media dei dipendenti è di 37 anni. I diplomati sono oltre il 61%, i laureati il 26% e solo il 13% ha una scolarità inferiore alla scuola superiore. I dipendenti diventeranno oltre 400 nel 2022.

## **ZAMBON**

Zambon è una moderna multinazionale chimico-farmaceutica impegnata quotidianamente nell'innovazione e nello sviluppo per migliorare la vita dei pazienti e la salute delle persone.

Fondata su una preziosa eredità, ma fortemente proiettata nel futuro, si pone come ambizioso obiettivo migliorare la salute delle persone attraverso farmaci innovativi e di qualità.

I prodotti Zambon sono commercializzati in 86 paesi. L'azienda è presente con 20 filiali in tre diversi continenti - Europa, America e Asia - e possiede unità produttive in Italia, Svizzera, Francia, Cina e Brasile. Zambon è attualmente concentrata sullo sviluppo di trattamenti per Malattie Rare e in alcune importanti aree specialistiche, come la malattia di Parkinson e la Fibrosi Cistica, oltre a essere ben consolidata nelle 3 storiche aree terapeutiche: respiratorio, dolore e salute della donna.

Zambon è stata fondata nel 1906 in Italia e oggi conta circa 2,700 dipendenti in tutto il mondo.

Per i dettagli su Zambon, visitare [www.zambon.com](http://www.zambon.com)

### **Contatti per la stampa**

Cabiria Reina, Global Pharma Communication

[cabiria.reina@zambongroup.com](mailto:cabiria.reina@zambongroup.com)

Tel +39 0266524010

Silvia Giralucci

[silviagiralucci@me.com](mailto:silviagiralucci@me.com)

Tel. + 39 3284894378